

GALLERIA FARINI CONCEPT



“Arte a Palazzo”

-XXII COLLETTIVA INTERNAZIONALE DI PITTURA,
SCULTURA, FOTOGRAFIA-

-ARTE CONTEMPORANEA A CONFRONTO-

ospite d'onore **Vittorio Sgarbi**

Espongono tra gli artisti storicizzati i Maestri Internazionali Mario Tozzi,
Mario Schifano, Pietro Annigoni, Alberto Sughi e Mario Sironi

Mostra collettiva

Maria Grazia Avoni Luisa Bellini Roberto Brunetti Agim Bujupi Chris Cann
Daniela Cantergiani Franco Carletti CAROGGI - Carmela Oggianu Flora Castaldi
Sergio Cavallerin Donatella Celoria Attilio Cianni Anna Ciccotti Jolanda Comar
Angelo Conte Claudia Cornalba Giovanni D'Antone Mario Dionisi Daniela Ferrero
Gloria Fuzzi Enzo Gambelli Giovanna Giorgini Franco Girondi Maria Franca Grisolia
Maura Manfrin Walter Marin Gabriella Martino Maria Isabella Mauro Claudio Messini
Chico Molo Anna Rita Morara Liliana Palaia Vittoria Palazzolo Vincenzo Parea
Barbara Pigazzi Maria Carla Prevedello Alida Rettore Samantha Riviuccio Mimmo Scuderi
Sandra Selva Paolo Serra Sabrina Taddei Tiziana Tardito Serghy Teplyakov
Maria Giuseppina Tommesani Guido Vanni Gabrio Luigi Vicentini Madlen Wróbel
YANEVA – Ficcadenti Nora Nikolova

Ventiduesima Collettiva di Arte Contemporanea Internazionale
a Palazzo Fantuzzi, Bologna

Aprile 2018

Il presente catalogo è stato realizzato dallo staff della *Galleria Farini Concept*

Contributo fondamentale quello della titolare *Grazia Galdenzi* e del direttore artistico *Roberto Dudine* che, oltre ad aver ideato e curato il progetto *Arte a Palazzo*, hanno personalmente invitato e scelto gli artisti e le opere per la mostra ed il catalogo.

Staff della *Galleria Farini Concept*, preziosa assistenza diretta agli artisti e traduzioni

Azzurra Immediato, testi critici

Anna Balova, grafica

Si ringrazia l'aiuto delle stagiste che coadiuvano il lavoro quotidiano per la realizzazione degli eventi.

La *Galleria Farini Concept*, inoltre, ringrazia il Magnifico Rettore dell'Università di Urbino, Prof. Vilberto Stocchi che, con atto di antico mecenatismo urbinato, ha chiesto alla Biblioteca di Storia dell'Arte ed Estetica dell'Ateneo di raccogliere e collezionare nel proprio archivio tutti i testi critici e i volumi editi dalla *Galleria Farini*.

INDICE

Maria Grazia Avoni	12	Walter Marin	74
Luisa Bellini	14	Gabriella Martino	76
Roberto Brunetti	16	Maria Isabella Mauro	80
Agim Bujupi	18	Claudio Messini	84
Chris Cann	20	Chico Molo	86
Daniela Cantergiani	24	Anna Rita Morara	90
Franco Carletti	26	Liliana Palaia	96
CAROGGI - Carmela Oggianu	30	Vittoria Palazzolo	98
Flora Castaldi	32	Vincenzo Parea	100
Sergio Cavallerin	34	Barbara Pigazzi	102
Donatella Celoria	36	Maria Carla Prevedello	104
Attilio Cianni	38	Alida Rettore	108
Anna Ciccotti	40	Samantha Riviaccio	110
Jolanda Comar	42	Mimmo Scuderi	112
Angelo Conte	46	Sandra Selva	114
Claudia Cornalba	48	Paolo Serra	116
Giovanni D'Antone	50	Sabrina Taddei	118
Mario Dionisi	52	Tiziana Tardito	120
Daniela Ferrero	54	Serghey Teplyakov	124
Gloria Fuzzi	56	Maria Giuseppina Tommesani	126
Enzo Gambelli	60	Guido Vanni	128
Giovanna Giorgini	62	Gabrio Luigi Vicentini	130
Franco Girondi	64	Madlen Wróbel	132
Maria Franca Grisolia	68	YANEVA – Ficcadenti	136
Maura Manfrin	70	Nora Nikolova	

CAROGGI – Carmela Oggianu

“Le setole dei miei pennelli sono fatte di corde di chitarra e di violino.

Nei miei colori cerco di mettere le note del flauto e l'armonia di una orchestra.

Questo è il modo che ho scelto per unire la mia passione per la pittura con la mia passione per la musica.”

Le parole dell'artista CAROGGI, al secolo Carmela Oggianu, pittrice sarda originaria della Planargia, così descrivono un peculiare filone della sua produzione, denominato *I colori della musica*, ampia serie cui appartiene l'opera *Saggio di Violoncello*, presentata a Bologna in occasione della XXII Collettiva Internazionale di Pittura, Scultura e Fotografia del progetto *Arte a Palazzo*. Un dipinto, realizzato nel 2017 e che mette in risalto quella armonia di cui parla l'artista, sostanziando un equilibrio tra le due forti passioni di CAROGGI, musica e pittura.

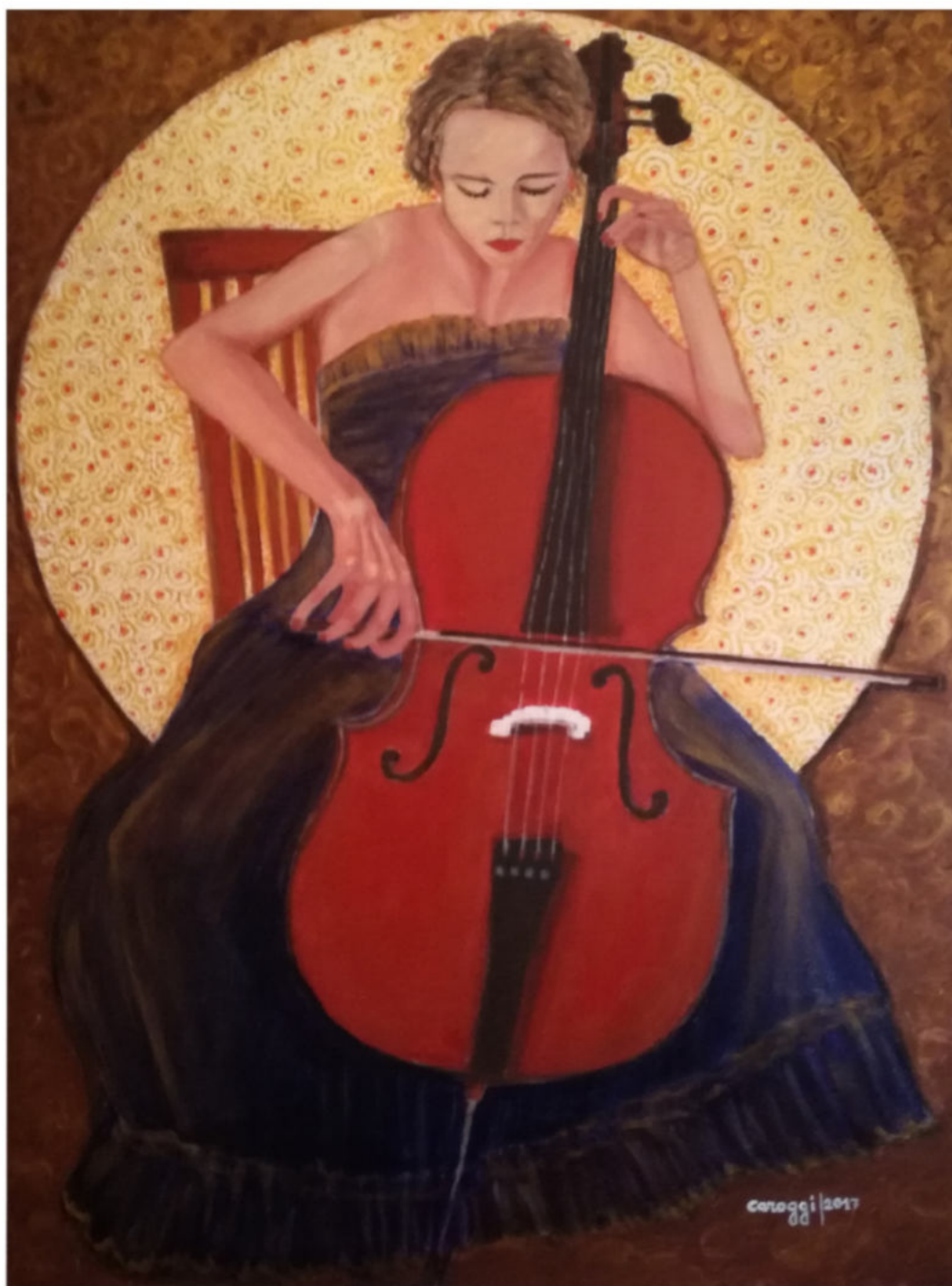
Osservando *Saggio di Violoncello*, l'astante sarà di fronte ad una musicista completamente rapita dal suono che il suo strumento a corde crea nell'aere ed al quale sembra esser come legata da un rapporto profondo, in grado di astrarla dalla realtà circostante. Accadrà, dunque, che, dopo una prima osservazione degli aspetti estetici e fenomenici del dipinto – caratterizzato da un rimando alla pittura ed alla cromia *naïf* di matrice francese, ove la *palette* cromatica si rivela estremamente energica, carica e pastosa, in ossequio alla messa in risalto della valenza dell'azione musicale – si noterà come, ciononostante, la scelta compositiva si muova sul filo dei contrasti, di stampo cromatico ed anche semiotico. Ogni dettaglio sancisce una propria oggettività, un carattere del tutto originale che pure concorre ad alimentare una più complessa commistione che pone in simbiosi la diarchia sinestetica tra soggetto e sua resa fenomenica.

“L'Arte è la filigrana dello spirito”

Asserisce la CAROGGI ed aggiunge: *“Ho sempre utilizzato l'arte come strumento per crescere nella ricerca dell'Assoluto. Lo cerco in ogni cosa e in ogni persona che dipingo. Con i miei quadri, voglio mostrarvi la bellezza della luce divina e la sensazione di serenità che si prova attraverso la meditazione. Voglio accompagnarvi in questo meraviglioso viaggio.”*

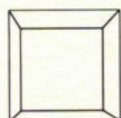
Ecco, dunque che, un'opera come *Saggio di Violoncello*, entra a far parte dell'ampio e profondo crogiolo di indagine che l'artista pone come proprio *punctum* fondante, in una ricerca che tende all'infinito, alla dimensione del mondo sensibile, intangibile ma traslabile in foggia di immagine. L'analisi del mondo, diviene, pertanto, una volontà pregressa finalizzata a ricercare l'assoluto, la sua essenza primigenia che è emblematicamente ravvisabile nelle fonti di luce che le sue tele emanano; *“Nei miei lavori cerco questa essenza, che son convinta pervada ogni cosa. La cerco nella luce che sprigiona da ogni oggetto, da ogni sguardo e da ogni frutto della terra. La cerco nei contrasti tra luce e ombra. Provo, così, a riprodurre i colori luminosi del paradiso che si manifestano in una scena di incontro o in una natura più viva che morta.”*

In tal modo, attraverso il connubio che CAROGGI attua, facendo dialogare linguaggi diversi eppur simbiotici, ciò che le sue opere propongono va al di là della mera immagine raffigurata, piuttosto, quest'ultima funge da varco verso una dimensione altra, capace di discostarsi dal già noto e di guardare oltre.



CAROGGI – Carmela Oggianu

Saggio di Violoncello, acrilico su tela, cm 100x70, 2017



GALLERIA FARINI
ARTE CONTEMPORANEA

Via Carlo Luigi Farini 26/d
40124 Bologna

cell. 334 8485213

GALLERIA FARINI
CONCEPT

Via San Vitale, 23/A
40124 Bologna

www.galleriafarini.com